

CIPOLLINO E I SUOI AMICI

E' arrivato fuori orario un diretto straordinario che trasporta strana gente dall'aspetto sorprendente. Si direbbe: « guarda qua, la campagna va in città ».

Sor Zucchina è nervosetto perchè ha un bruco sul berretto. Gli tien dietro Porro Pirro con i baffi di uno sbirro.

Cetriolo, Pièvolante è un cavallo assai elegante e la viapa Ravanello tutta fiera gli sta in sella.

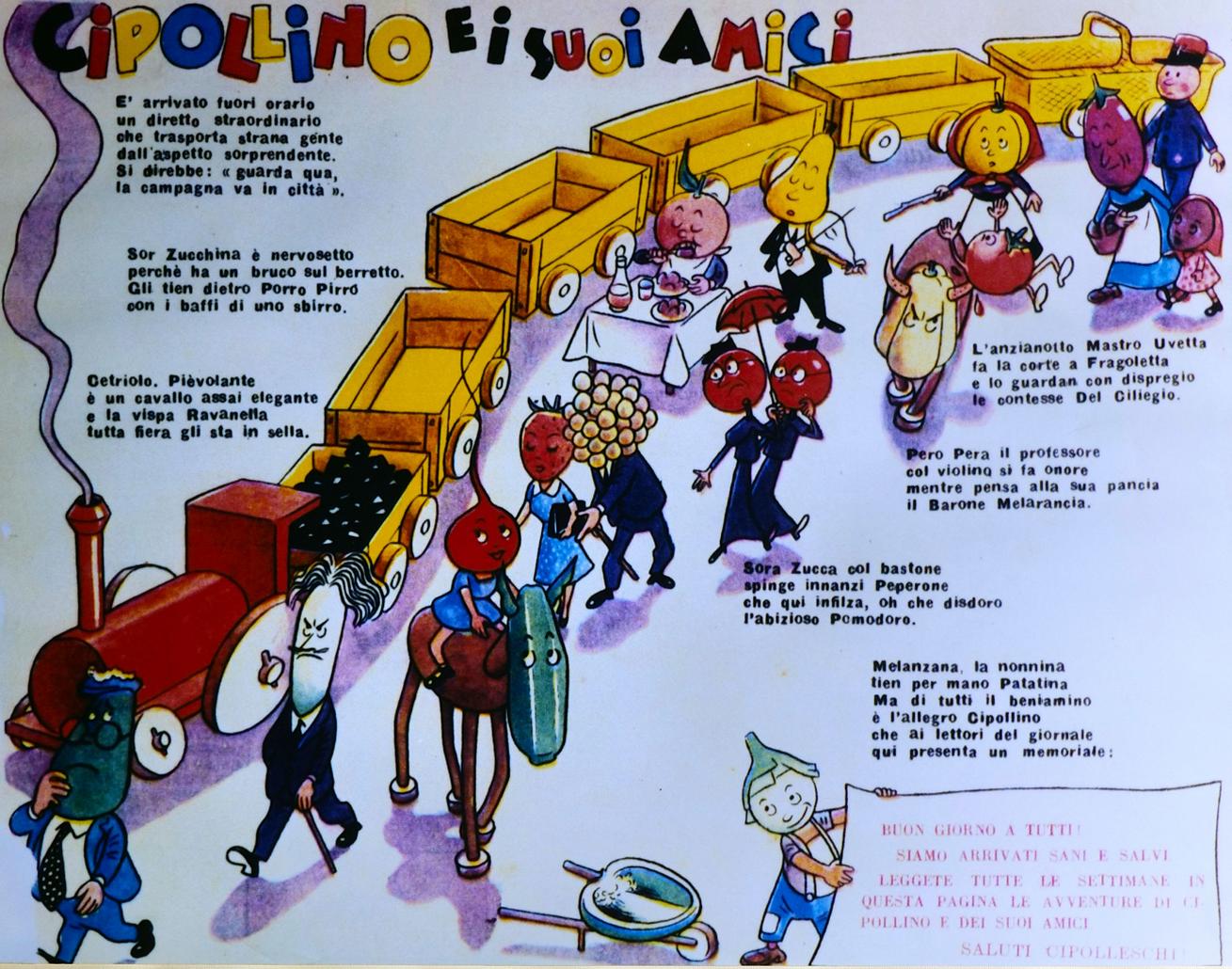
L'anzianotto Mastro Uvetta fa la corte a Fragoletta e lo guardan con disprezzo le contesse Del Ciliegio.

Pero Pera il professore col violino si fa onore mentre pensa alla sua pancia il Barone Melarancia.

Sora Zucca col bastone spinge innanzi Peperone che qui infilza, oh che disdoro l'abizioso Pomodoro.

Melanzana, la nonnina tien per mano Patatina Ma di tutti il beniamino è l'allegro Cipollino che ai lettori del giornale qui presenta un memoriale:

BUON GIORNO A TUTTI!
SIAMO ARRIVATI SANI E SALVI
LEGGETE TUTTE LE SETTIMANE IN
QUESTA PAGINA LE AVVENTURE DI CI-
POLLINO E DEI SUOI AMICI
SALUTI CIPOLLESCHI!

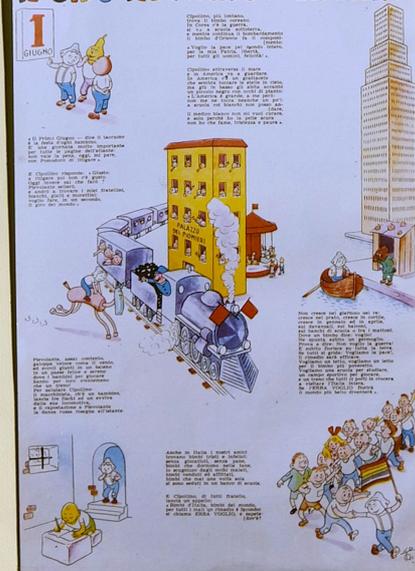


PIONIERE (3)

Anno IV - n. 12 - 23 Marzo 1952 Spedizione in Abbon. Postale Gruppo II 16 pagine L. 30



IL GIRO DEL MONDO DI CIPOLLINO

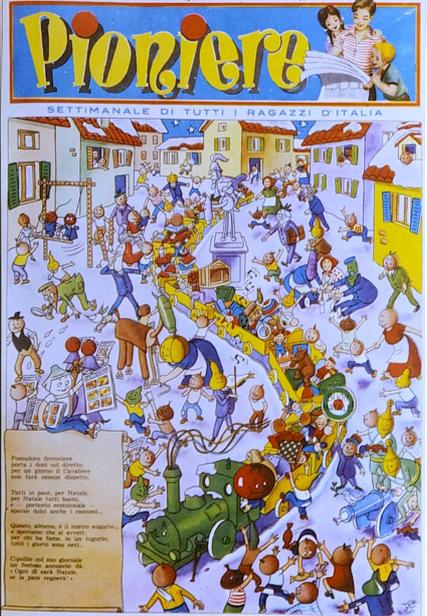


Il giro del mondo di Cipollino (Pioniere, n. 22 dell'1. 6. 1952)

PIONIERE - Cipollino

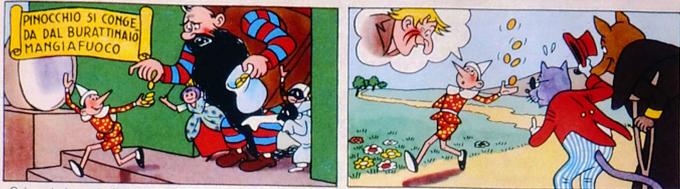
Rodari, insieme all'illustratore Raoul Verdini, crea il celebre personaggio di Cipollino con i suoi amici di frutta e verdura, che diventerà il simbolo del Pioniere. Sono complessivamente circa 370 le tavole illustrate, che recano, come didascalia, quartine di ottonari a rima baciata. In pratica il personaggio accompagna il giornale dalla nascita fin quasi alla sua chiusura. Non tutte le storie sono di Rodari: sono sicuramente sue quelle dei primi anni e, probabilmente, anche quelle pubblicate a partire dal n. 18 del 1959. Molte storie sono di Marcello Argilli.

Anno III - n. 50 - 31 Dicembre 1952 Spedizione in Abbon. Postale Gruppo II L. 30



Pioniere

L. 30 SETTIMANALE DEI RAGAZZI D'ITALIA - ANNO V - N. 41 - 17 OTTOBRE 1964



Qui comincia, aprite l'occhio, l'avventura di Pinocchio. Mangiafuoco, col perdono, cinque scudi gli dà in dono. — Da Geppetto tornerò e contento lo farò. — Ma per via trova ad un tratto Donna Volpe e Messer Gatto.



Mentre insieme all'osteria stanno in gaia compagnia, Donna Volpe al burattino spiega un piano soprattutto: — Il tesoro dimenticati se sottratti lo parati. — Una pianta crescerà che di scudi abbenzerà! —



Nella notte scura scura va Pinocchio, testadura, i suoi scudi a seminare come disse la comare. Ma due loschi malandrini! — A noi — grida — gli scocchini! — Chi saranno i malviventi? — Son due vostri conoscenti.



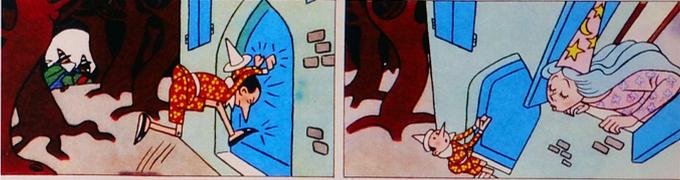
Fugge lesto il poveretto inseguito dal duetto, e progetta, per scavalcar, sopra un pino arrampicarsi. Ma dal pino i due nemici tosto incendian le radici. Di Pinocchio che sarà? Tra otto giorni si saprà.

Pioniere

L. 30 SETTIMANALE DEI RAGAZZI D'ITALIA - ANNO V - N. 42 - 24 OTTOBRE 1964



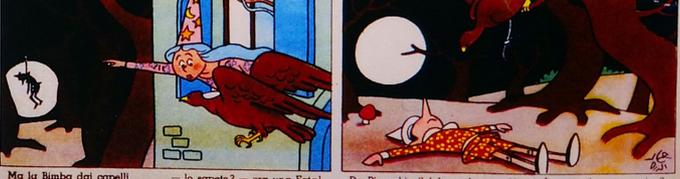
Qui continua, aprite l'occhio, l'avventura di Pinocchio, di arrostito in cima a un pino non ha voglia il burattino. Spicca un salto dalla vetta e fa prendere un buon bagno alla Volpe e al suo compagno.



Proprio in mezzo alla foresta è una casa casai modesta: — Eh, di casa! Siate buoni! Nascondetemi ai predoni! — Busca e busca, alla cucina: i capelli o — meraviglia! — è affacciata una Bambina: son rurchini, e pur le ciglia!



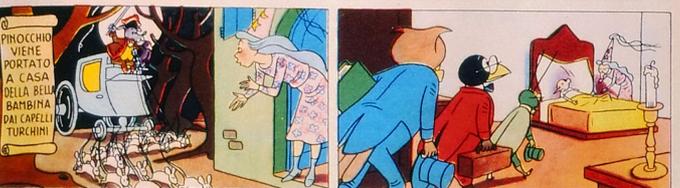
Ma i briganti lo catturano, lo minacciano e lo torbano! — E finita ormai la corsa, la tua vita o la tua borsa! — Detto fatto, te lo prendono a una quercia le lo appendono! — Per domani mattina e il tesoro spunterà!



Ma la Bimba dai capelli tanto strani e tanto belli — lo scerpe? — era una Fata! Corre un falco alla chiamata... Da Pinocchio il falco vola, scioglie il nodo dalla gola... Vive? È morto il nostro amico? Fra otto giorni ve lo dico.

Pioniere

L. 30 SETTIMANALE DEI RAGAZZI D'ITALIA - ANNO V - N. 43 - 31 OTTOBRE 1964



Qui continua, aprite l'occhio, l'avventura di Pinocchio, che Medoro di velata porta a casa della fata. In un candido lettino si depone il burattino. Tre dottori in chirurgia studian se morto sia.



Dice il Corvo alla Civetta: — Seppelliamolo in gran fretta! — Ma il buon Grillo parla allora di Geppetto che s'accora e pel mondo, tutto solo, va cercando il suo figliolo. — Piange il bimbo con trasporto! e se piange, non è morto!



Un'amara medicina gli vuol dare la Fatina. Ma Pinocchio strilla — Ohibò, io piuttosto morirò! — Nella stanza si prepara in un attimo la bara e il monello, a tal visione, tosto ingolla la pozione.



Pel la fata — via i beccini! — Li ho perduti. Col citrato li ho bevuti! — Un effetto strano invero ha qui detto menzognero: la bugia — tremendo orro! — di Pinocchio allunga il naso!

Pioniere

L. 30 SETTIMANALE DEI RAGAZZI D'ITALIA - ANNO V - N. 44 - 7 NOVEMBRE 1964



Qui continua, aprite l'occhio, l'avventura di Pinocchio, Piange e strilla il burattino: «Il rivoglio il mio naso!». Chiama allora la buona Fata mille Picchi di volata: «Divorate, ad un mio segno, la proboscide di legno!».



Torna il naso eccezionale a grandezza naturale, per la gioia il suo padrone alla Fata dà un bacione. Svelto poi come un dritto vola incontro al buon Geppetto, che già sta per arrivare il bigliolo a ritrovare.



Ma nel bosco ecco ad un tratto Donna Volpe e Messer Gatto, e con loro va il monello di pochissimo cervello. «Siamo giunti: ecco di già dove i poveri son micchi ed i furbi sono ricchi...»



Se un riccon vuoi diventare una buca devi fare, ci sottrai il tuo tesoro e verrà una pianta d'oro! — E Pinocchio, lo sventato, le monete ha seminate. Che portate nascerà? Tra otto giorni si vedrà.

CIPOLLINO
E I SUOI AMICI

LA BANDIERA DI RAVANELLA



Alla fiera del paese
Ravanello va a far spese
ed intanto che cammina
essena acquisti alla piccina.



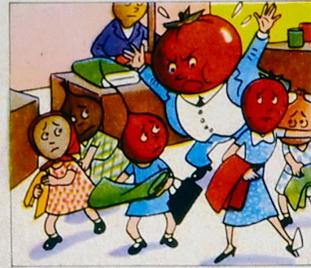
Quante cose belle e buone:
fanno fare un sospiro!
Filo, nastri, merlettino...
ma le serve un vestitino.



Oh, che bella stoffa blu!
Non si può estare più.
(Ma i suoi soldi, baimè che pena,
son bastati appena appena!)



Ecco un'altra bimba lieta:
vuole un metro o due di seta.
Chiede un'altra un pezzo bianco...
quante sono intorno al banco!



Pomodori piomba, non visto,
presso lor con viso tristo:
«Vanità di poveracci! —
grida — Ornatevi di stracci.»



Strappa quindi con furore
stoffe d'ogni bel colore
e compinto il suo misfatto
se ne va ben soddisfatto.



Dal ritorno nella via
va la triste compagnia
con gli avanzi nella mano...
Ravanello però ha un piano.



«Puniremo quel rapace
con il segno della pace!»
Sette strisce colorate
sono tosto combinate.



Le strade del paese
le bandiere son contese.
Tutti quanti, entusiasti,
ora applaudiscono beati.



Cipollino vuol piantare
del bel segno un esemplare —
che la gente ha in grande pregio —
sul Castello del Ciliegino!



Dal balcone più elevato
pende il drappo e sembra alato:
pomodoro esce a vedere...
e vien verde ch'è un piacere!

CIPOLLINO
E I SUOI AMICI

IL CARNEVALE DI CILIEGIMO



Carnevale! Carnevale!
Ogni scherzo o burlesca vale!
Già prepara la brigata
un'allegria mascherata.



Sta il gran Re Carnevale,
con la testa di cartone,
ed un grosso naso finto
sopra il carro variegato.



Dietro al trono del pupazzo
van le maschere in codazzo,
con trombette e con fischetti,
con petardi e mortaretti.



Cipollino legge un proclama,
mentre il pubblico lo acclama:
«Questa sera al gran falò
tutti quanti vi vedrò!».



Il corteo da un finestrino
vede il conte Ciliegino,
che è tenuto prigioniero
dentro il nobile maniero.



Pel dolore, già si sa,
ci si annalla la per la...
e, oh che brutta malattia
restar senza compagnia!



Nella stanza del malato
un corteo s'è improvvisato,
e oh, che brutta medicina
le Contesse in mascherina!



Cipollino, impensierito,
si traveste da bandito
e al castello s'introduce
con un'aria molto truce.



Ciliegino, manco a dire,
volentieri si fa... rapire:
Pomodoro dal terrore
cambia ancora di colore.



E i due amici sul piazzale,
dove inaspa il Carnevale,
sono accolti dagli astanti
con applausi assai festanti.



Oui finisce la sfilata,
la sentenza è pronunciata
e si dà fuoco al cartone
del Gran Re Carnevale.

Pioniere

L. 30 SETTIMANALE DEI RAGAZZI D'ITALIA - ANNO V - N. 19 - 9 MAGGIO 1954



Fan ritorno dalla scuola a braccetto Lala e Lola.

Ma nell'aria malinconica s'ode un suon di fisarmonica.



Suona un cieco per la strada, ma la gente non gli bada

e nessun getta un soldino nel cappello del meschino.



In aiuto al mendicante van le bimbe sull'istante,

ed intonano un perfetto vivacissimo duetto.



Ad udire la canzone corron cento e più persone,

che alle note melodiose già si mostran generose.



Ma un guardiano assai severo tosto avvisa Calimero:

«Di cantar senza permesso come mai laggiù è concesso?»



Al nonnino ora risulta che pagar deve la multa

e una tassa addizionale per... disturbo musicale.



Ma le bimbe senza indugio hanno pronto il sottertugio:

«E' innocente il signor Piero. Nonno nostro è Calimero!»



Calimer protesta invano, severissimo è il guardiano:

«Chi la legge vuol beffare tripla multa ha da pagare!»

L'ALLEGRA FATTORIA



1 Il sor Foffo nel cortile, non distante dal canile, ha drizzato in un istante un bel cerchio fiammeggiante,



2 e addestrando sta il sor Claro, agilissimo somaro, perchè impari a poco a poco a saltare in mezzo al fuoco.



3 Son finite ora le prove, e stasera, all'ore nove, si darà grande spettacolo con il ciuco del miracolo.



4 Il sor Claro osserva, ohibò, che la coda si bruciò e progetta con giudizio di sottrarsi all'esercizio.



5 Alle nove già in attesa di ammirar la bella impresa nel cortile e nella via tutta sta la fattoria.



6 Ma il sor Foffo appar fremente, chè il sor Claro è ancora assente ed il pubblico protesta perchè a monte va la festa.



7 «Tosto a casa di Lardone ai fratelli Pio propone - nell'arena, là per là, trasportiamo il suo sofà».



8 «Il mio letto! - urla il pigriaccio or vedrete che vi faccio!» E infuriato, infuriatissimo, con un balzo velocissimo...



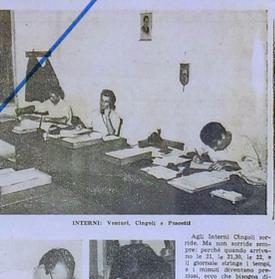
9 ... tra le fiamme egli si getta, dentro il cerchio piroetta, e raggiunge con fracasso il suo amato materasso.



10 Il sor Foffo, assai commosso, tra gli applausi si fa rosso. Ma ai fratelli dice Pio: «E se qui non c'ero io?»

Domenica 18 settembre 1949

Lottano insieme a voi lavorando a "l'Unità",



Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi è un redattore. Ha scritto un pezzo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...

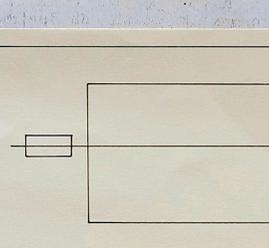
Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Giamberi, redattore capo. Giamberi, redattore capo...

Il lavoro di un redattore. Il lavoro di un redattore...



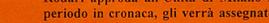
Questo è l'uomo dai due volti: Gianni Rodari, inviato speciale dovunque c'è da adorare insieme l'intelligenza ed il cuore per capire a fondo le lotte e le speranze degli uomini, e, la domenica, Lino Picco per tutti i bambini dei lavoratori, creatore di giochetti, di filastrocche, di racconti che sotto la loro stravaganza sono pieni di morali preziose. Insieme con «Ugar» è il redattore che riceve più posta.



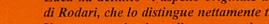
CROACIA: Fossati, Piovani, Piovani



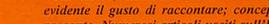
CROACIA: Stari, Morini, Piva



Palumbo



Comandini



Costa



Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Il direttore, mastice più che un editoriale mastice giornale. Non lo lancia più...

Una attimo commercio (l'Unità di Roma del 27. 5. 54)

UN OTTIMO COMMERCIO

Ab, la cultura, di chi salire e prendiamo le misure... Un ottimo commercio... Un ottimo commercio...

GIANNI RODARI

Un giorno del calendario (l'Unità di Roma del 8. 12. 57)

Un giorno del calendario dedicato ai bambini di tutto il mondo

Lettera aperta ai piccoli (e ai grandi) per il 1. Giugno... Un giorno del calendario... Un giorno del calendario...



Il giornale che educa e diverte

GIANNI RODARI

AVVENTURE POSTELETTORALI

IL DIAVOLO IN FILOPUS

Ma, ma, lei... Il diavolo in Filopus... Il diavolo in Filopus... Il diavolo in Filopus...

GIANNI RODARI

L'UNITA' di MILANO e di ROMA

Rodari approda all'Unità di Milano nel 1947. Dopo un breve periodo in cronaca, gli verrà assegnato ben presto l'incarico di inviato speciale.

«Già allora, attraverso la scrittura giornalistica egli mostrò evidente il gusto di raccontare; così, complice il giornalismo contemporaneo ed in perfetta fusione elementi reali e fantastici.

Il diavolo in Filopus (l'Unità di Roma del 17. 6. 53)

GIANNI RODARI

Pagina con tutti i collaboratori (l'Unità di Milano)



disegnata da G. Basso. Registrata Società TFR, Roma - Direttore responsabile: Lucio Loria - Tipografia GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma - Sped. 456. pub. Gruppo 1



Sei ancora in tempo per partecipare al Concorso a premi - Chi è l'AUTORE? - (vedi pagina 7)

il PIONIERE

Supplemento dei giovedì dell'Unità

23



il PIONIERE

Supplemento dei giovedì dell'Unità

IL JUKE BOX
di Gianni Rodari

21-11-63

PROVERBI VECCHI E NUOVI

Una volta ho incontrato un proverbio dai tempi andati. Mi ha detto: «Meglio soli che male accompagnati».

Trovato sul mio incarico il meglio ammontato ho deciso la per la di far qualche esperimento.

Ho provato a provare da solo al mattino: «Cacchiar e macchinare», ho pensato per confortarmi. Mi sono accorto: ma poi come fare per trovarmi?

Ho provato perfino a convivere con stesso: mi sono stancato con loro poco novanta.

Ma non fatto male, sono poco cervello: per me quel proverbio non è che uno scoccharella.

Ora ho scritto un mio tacuino in bella calligrafia. Un proverbio di mia invenzione: «State soli e una brutta compagnia».

Il juke box di Gianni Rodari: Proverbi vecchi e nuovi (il PIONIERE supplemento dell'Unità del 21. 11. 1963)

il PIONIERE
supplemento dei giovedì dell'UNITA'
di Marcello Argilli

Il *Pioniere dell'Unità*, supplemento del *Giorno*, sostituirà il settimanale *Pioniere* al momento della sua chiusura. E' curato da Marcello Argilli, dove lo scrittore continua a pubblicare storie a fumetti con i famosi personaggi da lui creati insieme a Gabriella Parca: *Atomino* e *Chiodino*.

Rodari collabora al supplemento pubblicandovi una lunga serie di filastrocche raccolte sotto la sigla "Il juke box di Gianni Rodari" (tra il 1963 e il 1964), un romanzo a puntate (*W la Saponia*) e una commedia (*Caccia a Nerone*).

LUMACHINA, CAMPIONESSA DI VELOCITA'

La lumachina parte dal lato della velocità...
Con un colpo a TRADIMENTO, GARIBOLDI, MISE K.O. PILICCA E AFFERRO PERLINA.

CHIODINO TRA GLI INSETTI

CHIODINO...
CON UN COLPO A TRADIMENTO, GARIBOLDI, MISE K.O. PILICCA E AFFERRO PERLINA.

LUMACHINA, CAMPIONESSA DI VELOCITA'

La lumachina parte dal lato della velocità...
Con un colpo a TRADIMENTO, GARIBOLDI, MISE K.O. PILICCA E AFFERRO PERLINA.

La stazione spaziale
di Gianni Rodari

IL LUNIK 9

CHE COSA VEDRA' L'UOMO SULLA LUNA?

La stazione spaziale...
Il Lunik 9...
Che cosa vedrà l'uomo sulla luna?